

Gruppo IREN: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 31 dicembre 2016 – In crescita rilevante il margine operativo lordo (+20%) e l'utile netto (+47%). Proposta di dividendo in incremento del 14% e superiore rispetto ai target del piano industriale.

Il 2016 si è caratterizzato per la capacità del Gruppo di sfruttare in maniera attiva le opportunità offerte da uno scenario energetico più favorevole del previsto, per il raggiungimento di importanti sinergie e per lo sviluppo derivante dal consolidamento di TRM Torino e ATENA Vercelli in coerenza con le linee guida strategiche delineate nel piano industriale approvato lo scorso ottobre. Tutti gli indicatori operativi segnano una crescita percentuale a doppia cifra con un utile netto in incremento di oltre il 47%. Completa il quadro particolarmente positivo la riduzione del rapporto debito netto/Ebitda a 3.0x, un risultato raggiunto in anticipo di 2 anni rispetto ai target di business plan.

- Ricavi a 3.283,0 milioni di euro (+6,1% rispetto a 3.094,1 milioni di euro al 31/12/2015)
- Margine Operativo Lordo (Ebitda) a 814,2 milioni di euro (+20,1% rispetto a 677,8 milioni di euro al 31/12/2015)
- Risultato Operativo (Ebit) pari a 426,8 milioni di euro (+23,1% rispetto a 346,8 milioni di euro al 31/12/2015)
- Utile Netto di Gruppo pari a 174,0 milioni di euro (+47,2% rispetto a 118,2 milioni di euro al 31/12/2015).
- Indebitamento Finanziario Netto pari a 2.457 milioni di euro.
 Al netto del cambio di perimetro derivante dal consolidamento di TRM e
 altre operazioni minori, l'indebitamento finanziario netto avrebbe registrato
 una contrazione di circa 147 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre
 2015 (ratio IFN/Ebitda pari a 2,7x)

Reggio Emilia, 16 marzo 2017 - Il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 31 dicembre 2016.

"Pur in un contesto nazionale ed internazionale complesso il Gruppo ha dimostrato di saper raggiungere risultati eccellenti superando anche gli sfidanti obiettivi fissati nel piano industriale." - ha dichiarato **Paolo Peveraro**, **Presidente del Gruppo** che ha poi aggiunto – "Risultati economici frutto di scelte strategiche che si sono rivelate corrette e lungimiranti e che si traducono in importanti vantaggi per gli stakeholder. Sui territori di riferimento il Gruppo ha continuato a investire per confermare il proprio ruolo di motore dello sviluppo e

Gruppo Iren Immagini Area Investor Relations Iren Overview



polo aggregatore destinando alle operazioni di acquisizione (TRM, Atena Vercelli, Gaia, Rei, Recos) circa 120 milioni di euro oltre ai 270 milioni di investimenti destinati alla crescita delle filiere operative. Una società che progredisce mantenendo una forte attenzione ai propri territori anche attraverso il sostegno di iniziative in campo culturale e ambientale e in ambito

Lo sviluppo della redditività ha infine permesso al Gruppo di proporre un dividendo in crescita del 14% rispetto a quello dell'anno passato ponendo IREN tra le società italiane del settore con la migliore politica di remunerazione".

"Le ottime performance operative si caratterizzano non solo in termini quantitativi ma anche qualitativi: a tale risultato infatti hanno contribuito tutte le business unit, a conferma dell'eccellente bilanciamento del portafoglio di business del Gruppo" - ha commentato Massimiliano Bianco, Amministratore Delegato del Gruppo – "A fronte della capacità di interpretare al meglio le opportunità offerte da uno scenario energetico più favorevole del previsto, IREN ha infatti mantenuto elevata la profittabilità anche dei business regolati e questo principalmente grazie alle iniziative di performance improvement messe in campo nel corso dell'anno che hanno consentito di ottenere importanti sinergie, superiori al target di 30 milioni fissato nel piano industriale. A ciò si aggiunge il significativo contributo al margine operativo lordo derivante dall'incessante attività di consolidamento, pari a 53 milioni di euro, legato principalmente all'acquisizione di una quota di maggioranza sia in TRM S.p.A., la società che gestisce il termovalorizzatore di Torino, che in Atena S.p.A., la Multiutility vercellese. E' infine importante sottolineare come, nonostante gli investimenti legati ad operazioni di aggregazione il rapporto debito netto/EBITDA decresca, attestandosi a 3,0x, migliorando quindi la flessibilità finanziaria del Gruppo. A parità di perimetro l'indebitamento finanziario netto sarebbe diminuito di circa 150 milioni di euro."

GRUPPO IREN: RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2016

I Ricavi consolidati del 2016 si attestano a 3.283,0 milioni di euro, in aumento del 6,1% rispetto a 3.094,1 milioni di euro dell'anno precedente. Tale incremento, collegato principalmente all'ampliamento del perimetro di consolidamento alle società TRM e ATENA, si accompagna ad una crescita di circa tre punti percentuali dell'EBITDA margin, importante indicatore di profittabilità, che passa dal 22% al 25%.

Il Margine Operativo Lordo (Ebitda) è pari a 814,2 milioni di euro, in incremento del 20,1% rispetto ai 677,8 milioni di euro nel 2015. A tali risultati hanno contribuito tutti i settori sia regolati che non regolati. La filiera energetica ha beneficiato di scelte strategiche e operative che hanno saputo sfruttare uno scenario particolarmente positivo, in particolare nell'ultima parte dell'anno. I business a rete sono invece stati impattati principalmente e in maniera positiva dalla capacità del Gruppo di estrarre significative sinergie attraverso la piena implementazione del nuovo modello di business e delle iniziative di efficientamento delineate nel piano industriale. Dei circa 31 milioni di savings raggiunti nel 2016, metà sono infatti attribuibili ai settori regolati. Particolarmente importante è stata poi la crescita per linee esterne, che sui conti dell'anno vale circa 53 milioni di euro e si riflette principalmente sulla Business Unit Ambiente grazie al consolidamento integrale di TRM (la società che gestisce il termovalorizzatore di Torino). Il contributo dell'attività di consolidamento incorpora anche quello di Atena (la multiutility di Vercelli attiva sia sulla filiera energetica che sui business regolati).



IFEN COMUNICATO STAMPA

Il **Risultato Operativo (Ebit)** si attesta a 426,8 milioni di euro, in crescita del 23,1% rispetto a 346,8 milioni di euro al 31 dicembre 2015. Le ottime performance realizzate a livello di MOL più che controbilanciano maggiori ammortamenti dovuti in larga parte al consolidamento integrale di TRM e l'incidenza di maggiori accantonamenti, principalmente per il venir meno del rilascio di alcuni fondi rischi che avevano caratterizzato l'esercizio 2015.

L'**Utile Netto** è pari a 174,0 milioni di euro in forte incremento (+47,2%) rispetto a 118,2 milioni di euro registrati nel corso del 2015. Le rilevanti *performance* operative insieme a una rettifica del valore della partecipazione in TRM, conseguente all'acquisizione della quota di controllo della società, sono alla base di tale importante crescita e controbilanciano maggiori oneri finanziari derivanti dal consolidamento integrale della stessa TRM e da alcune operazioni di liability management.

L'Indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2016 è pari a 2.457 milioni di euro, in riduzione di circa 147 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2015, al netto dell'incremento di circa 435 milioni di euro legato all'ampliamento del perimetro di consolidamento (TRM e Atena). Particolarmente rilevante è poi il raggiungimento, in anticipo di circa due anni rispetto alle ipotesi di piano industriale, di un rapporto Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA pari a circa 3,0x. Ciò garantisce una maggiore flessibilità finanziaria per cogliere eventuali future opzioni di crescita.

Gli investimenti tecnici lordi realizzati nel periodo ammontano a 270,0 milioni di euro.

GRUPPO IREN: PRINCIPALI RISULTATI PER AREA DI BUSINESS

(milioni di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Var. %
Ricavi	3.283,0	3.094,1	6,1%
BU Energia (Generazione e teleriscaldamento)	908,2	813,3	11,7%
BU Mercato	2.186,9	2.377,0	-8,0%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	853,9	858,8	-0,6%
BU Ambiente	502,0	463,1	8,4%
Servizi e altro	62,3	92,6	-32,7%
Elisioni e rettifiche	-1.230,3	-1.510,7	-18,6
Margine Operativo Lordo	814,2	677,8	20,1%
BU Energia (Generazione e teleriscaldamento)	233,6	198,8	17,5%
BU Mercato	135,1	87,2	54,9%
Energia elettrica	52,2	12,8	(*)
Gas e Calore	82,8	74,3	11,4%
BU Reti	318,6	303,5	5,0%
Infrastrutture elettriche	83,3	75,6	10,3%
Infrastrutture gas	72,7	72,0	1,0%
Infrastrutture idriche	162,6	156,0	4,2%
BU Ambiente	119,5	64,6	85,0%
Servizi e Altro	7,3	23,6	-69,1%
Risultato Operativo	426,8	346,8	23,1%
BU Energia (Generazione e teleriscaldamento)	103,5	74,3	39,4%
BU Mercato	79,5	41,4	91,7%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	183,1	196,2	-6,7%
BU Ambiente	52,9	10,2	(*)
Servizi e Altro	7,8	24,7	-68,4%

Investor Relations

Giulio Domma Tel. + 39 0521.248410 investor.relations@gruppoiren.it Media Relations
Paolo Colombo
Tel. + 39 011.5549175
Cell. + 39 348.2206005
paolobartolomeo.colombo@gruppoiren.it

Barabino & Partners Tel. +39 02 72023535 Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379 g.vantaggi@barabino.it



BU ENERGIA (**G**ENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO)

I **Ricavi** del settore Energia ammontano a 908,2 milioni di euro rispetto ai 813,3 milioni di euro registrati nel 2015 (+11,7%). L'incremento è attribuibile all'andamento del prezzo delle commodity nell'ultima parte dell'anno, unitamente ai maggiori volumi di energia elettrica prodotti.

Il Margine Operativo Lordo del settore si attesta a 233,6 milioni di euro, in crescita del 17,5% rispetto a quanto riportato al 31 dicembre 2015. Tali positive performance confermano e migliorano il trend riscontrato nei primi nove mesi dell'anno e sono legate principalmente ad un significativo incremento di marginalità nel settore della generazione cogenerativa e termoelettrica. Ciò deriva da una gestione attiva degli impianti del Gruppo che ha permesso di sfruttare le opportunità offerte dallo scenario energetico. Tali performance hanno più che controbilanciato una riduzione nel settore idroelettrico dovuta al trend negativo del prezzo dell'energia elettrica unitamente a minori volumi prodotti a causa di condizione climatiche che hanno condizionato non favorevolmente l'idraulicità nel corso dell'anno.

Nel corso del 2016 l'**energia elettrica** totale prodotta è stata pari a 8.573 GWh, +8,7% rispetto a 7.890 GWh registrato nell'esercizio precedente.

A tale risultato ha contribuito in particolare il settore termoelettrico/cogenerativo, con una produzione di energia elettrica pari a 7.346 Gwh (+14,6%) che fa da contrappeso a minori produzioni idroelettriche pari a 1.228 Gwh, (-17,0%) per effetto di una minore idraulicità.

La produzione di **calore** destinato al teleriscaldamento si attesta a 2.679 Gwht, in leggera crescita (+1,7%) rispetto al dato del 2015 grazie anche all'incremento delle volumetrie servite (+3,6%) che raggiungono 85 milioni di metri cubi.

Al 31 dicembre 2016 sono stati realizzati **investimenti lordi** per 59,7 milioni di euro dedicati principalmente al settore della produzione in cogenerazione e teleriscaldamento.

MERCATO

I **Ricavi** del settore Mercato si attestano a 2.186,9 milioni di euro, in calo di circa 8,0% rispetto a 2.377,0 milioni di euro registrati nel 2015: ciò deriva principalmente dalla sopraindicata dinamica dei prezzi delle commodity e per effetto del trasferimento, a partire dal mese di aprile, dell'operatività sulla borsa elettrica dalla BU Mercato alla BU Energia.

Il **Margine Operativo Lordo** del settore, pari a 135,1 milioni di euro, è in forte crescita (+54,9%) rispetto a 87,2 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2015. Tale *performance* è legata alla capacità del Gruppo di sfruttare delle opzioni favorevoli di scenario, alcune eccezionali e non pienamente ripetibili, grazie allo sviluppo delle iniziative delineate nel piano industriale e costituite dall'ottimizzazione delle politiche di approvvigionamento, copertura e commercializzazione oltre che dallo sviluppo delle attività di logistica nel settore gas. A ciò si aggiunge un particolare focus sui Clienti finali che sono cresciuti di circa 93.000 unità a partire dall'inizio dell'anno e hanno permesso di raggiungere una *customer-base* pari a 1.6 milioni.

L'energia elettrica direttamente commercializzata nel corso dell'esercizio da poco concluso si attesta a 9.539 GWh, in diminuzione rispetto ai 12.393 GWh registrati nel 2015 a causa delle minori quantità vendute in Borsa, parzialmente sostituite da maggiori volumi (+42%) venduti invece ai Clienti finali che garantiscono maggiori marginalità.

Sono stati inoltre commercializzati 2.752 milioni di metri cubi di **gas**, in aumento del 7,2% rispetto ai 2.568 milioni di metri cubi dell'anno passato.

Al 31 dicembre 2016 sono stati realizzati **investimenti lordi** per 16,3 milioni di euro.

RETI

L'area di business "Reti" è quella che ha maggiormente beneficiato delle attività di efficientamento poste in essere durante l'anno, consentendo il raggiungimento di rilevanti sinergie grazie anche alla creazione di IRETI, la società che gestisce in maniera integrata tutti i business a rete del Gruppo. Ciò ha permesso di controbilanciare la riduzione sulla remunerazione del capitale investito prevista dall'AEEGSI alla fine del 2015 che ha impattato negativamente sulla marginalità delle infrastrutture energetiche e del servizio idrico integrato.

A ciò si aggiunge la crescita strutturale delle RAB, grazie principalmente al consolidamento di ATENA e l'effetto positivo non ripetibile derivante dalla riduzione del cd. "time-lag" sul riconoscimento in tariffa degli investimenti sulle reti elettriche.

Infrastrutture energetiche

I **Ricavi** del settore Infrastrutture energetiche ammontano a 363,9 milioni di euro, in leggero calo verso i 372,9 milioni di euro registrati nel 2015.

Il Margine Operativo Lordo si attesta a 156,0 milioni di euro, in crescita rispetto a 147,6 milioni di euro riportati al 31 dicembre 2015. Il raggiungimento di significative sinergie, unitamente all'effetto straordinario della sopracitata riduzione del "time-lag" sulle reti elettriche hanno più che controbilanciato la riduzione della remunerazione sul capitale investito e l'assenza del fattore non ricorrente positivo registrato nel 2015 legato a conguagli pregressi sulla perequazione della distribuzione di energia elettrica. Il mantenimento della stabilità dei margini è stato possibile grazie all'implementazione di importanti ottimizzazioni organizzative, che hanno portato all'accentramento delle attività in un'unica società, e alle conseguenti sinergie raggiunte.

Nel corso del 2016 il Gruppo ha distribuito 4.148 GWh di **energia elettrica** e 1.250 milioni di metri cubi di **gas**.

Gli **investimenti lordi** del settore ammontano a 64,1 milioni di euro destinati all'ammodernamento della rete gas in particolare attraverso l'installazione di impianti di protezione catodica, l'installazione di misuratori elettronici e la sostituzione delle condotte in ghisa grigia, oltre alla realizzazione e ammodernamento delle cabine di trasformazione elettrica.

Infrastrutture idriche

Il Servizio idrico integrato ha registrato **ricavi** per 490,0 milioni di euro, sostanzialmente stabili rispetto a 486,0 milioni al 31 dicembre 2015.

Il Margine Operativo Lordo si attesta a 162,6 milioni di euro in aumento (+4,2%) rispetto a 156,0 milioni di euro dell'esercizio 2015 e riflette i savings ottenuti e il cambio di perimetro derivante dal trasferimento al Gruppo di alcuni rami d'azienda precedentemente detenuti da Società Acque Potabili. Tali elementi positivi hanno più che controbilanciato 5 milioni di euro di conguagli tariffari relativi ad anni precedenti non presenti nel 2016 e la riduzione del vincolo dei ricavi per effetto della revisione del tasso di remunerazione del capitale investito.

Al 31 dicembre 2016 il Gruppo ha venduto 170 milioni di metri cubi di **acqua**, in crescita rispetto al 2015 principalmente per il cambio di perimetro già indicato.

Gli **investimenti lordi** del periodo ammontano a 84,6 milioni di euro, destinati alla realizzazione delle infrastrutture previste dai Piani d'ambito, allo sviluppo delle reti di distribuzione, alle reti fognarie e in particolare ai sistemi di depurazione.

AMBIENTE

Nel settore Ambiente i **ricavi** sono stati 502,0 milioni di euro, in crescita del 8,4% rispetto al dato registrato nel 2015 pari a 463,1 milioni di euro. Tale incremento beneficia del cambio di perimetro legato principalmente all'acquisizione di una quota di controllo in TRM S.p.A. la società che gestisce il termovalorizzatore di Torino.

Il **Margine Operativo Lordo** di 119,5 milioni di euro, anch'esso in forte crescita (+85,0%) rispetto ai 64,6 milioni di euro registrato nel 2015, principalmente per il succitato consolidamento dell'impianto di termovalorizzazione TRM Torino (i cui effetti positivi nell'ultimo trimestre sono stati limitati da alcuni fermi per manutenzione straordinaria) e per la riduzione dei costi di smaltimento conseguente ad un minor utilizzo, nell'area emiliana, dei poli esterni al Gruppo.

Nel corso del periodo di riferimento, sono state raccolte circa 1.625.000 tonnellate di rifiuti.

La raccolta differenziata media in tutti i territori del Gruppo si attesta a 59,2% a fronte di un dato nazionale medio pari a 47,5%.

Gli **investimenti lordi** realizzati nel settore ammontano a 23,0 milioni di euro destinati principalmente all'implementazione e sviluppo di sistemi di raccolta "porta a porta" e alla manutenzione di diversi impianti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2016 lo scenario macro-economico in Italia si è caratterizzo per i primi segnali di ripresa con un trend di crescita ancora debole: il PIL si è infatti incrementato dell'1,0% su base annua. Tale trend si è riflesso nella debolezza, in particolare nei primi nove mesi dell'anno,



del prezzo delle commodity energetiche. Nell'ultimo trimestre del 2016 la crescita della domanda di energia elettrica, principalmente per fattori contingenti anche extra nazionali, ha invece sostenuto un incremento dei prezzi. In tale contesto il Gruppo ha saputo cogliere significative opzioni di crescita, riportando risultati in forte incremento guidati dalle ottime performance della filiera energetica.

I risultati così raggiunti, unitamente alle sinergie conseguite e alle opzioni di crescita esterna colte negli ultimi 24 mesi confermano gli obiettivi del Piano Industriale al 2021, presentato dal Gruppo ad ottobre del 2016. In particolare risulta confermata la crescita prevista dallo sviluppo delle proprie linee guida strategiche: l'efficientamento dei processi, il cliente come asset fondamentale, il ruolo del Gruppo come aggregatore e motore di sviluppo nell'area del Nord-Ovest.

DIVIDENDO

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti il pagamento di un dividendo pari a 0,0625 euro per azione, in crescita del 14% rispetto allo scorso anno, che verrà messo in pagamento il 21 giugno 2017 (data stacco cedola 19 giugno 2017 – record date 20 giugno 2017)

CONFERENCE CALL

I risultati al 31 dicembre 2016 saranno illustrati oggi 16 marzo alle ore 16,00 (ora italiana) nel corso di una conference call alla comunità finanziaria, trasmessa anche in web casting in modalità listen only sul sito www.gruppoiren.it sezione investor relations.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Levrino, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili. La relazione finanziaria al 31 dicembre 2016 sarà depositata nei termini di legge presso la Sede sociale (Via Nubi di Magellano, 30 – Reggio Emilia), presso la Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chiunque ne farà richiesta e saranno inoltre disponibili sul sito internet della società www.gruppoiren.it.

Si riportano di seguito i prospetti contabili del Gruppo IREN S.p.A. in corso di revisione contabile.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31/12/2016

migliaia di euro

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Var. %
Ricavi			
Ricavi per beni e servizi	3.042.735	2.849.677	6,8
Variazione dei lavori in corso	14.174	8.576	65,3
Altri proventi	226.106	235.859	(4,1)
Totale ricavi	3.283.015	3.094.112	6,1
Costi operativi			
Costi materie prime sussidiarie di consumo e merci	(997.328)	(1.023.964)	(2,6)
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	(1.043.889)	(946.466)	10,3
Oneri diversi di gestione	(89.999)	(111.067)	(19,0)
Costi per lavori interni capitalizzati	22.328	22.870	(2,4)
Costo del personale	(359.956)	(357.722)	0,6
Totale costi operativi	(2.468.844)	(2.416.349)	2,2
MARGINE OPERATIVO LORDO	814.171	677.763	20,1
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni			
Ammortamenti	(304.435)	(267.609)	13,8
Accantonamenti e svalutazioni	(82.910)	(63.334)	30,9
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(387.345)	(330.943)	17,0
RISULTATO OPERATIVO	426.826	346.820	23,1
Gestione finanziaria			
Proventi finanziari	40.087	31.977	25,4
Oneri finanziari	(177.000)	(126.808)	39,6
Totale gestione finanziaria	(136.913)	(94.831)	44,4
Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3.639	(6.254)	(*)
Rettifica di valore di partecipazioni	9.857	-	-
Risultato prima delle imposte	303.409	245.735	23,5
Imposte sul reddito	(118.153)	(105.662)	11,8
Risultato netto delle attività in continuità	185.256	140.073	32,3
Risultato netto da attività operative cessate	-	-	-
Risultato netto del periodo	185.256	140.073	32,3
attribuibile a:			
- Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	173.980	118.193	47,2
- Utile (perdita) di pertinenza di terzi	11.276	21.880	(48,5)
(4) \(\(\)			

^(*) Variazione superiore al 100%



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 31/12/2016

migliaia di euro

	31.12.2016	31.12.2015	Var. %
Attivo immobilizzato	5.220.438	4.648.465	12,3
Altre attività (Passività) non correnti	(148.513)	(161.911)	(8,3)
Capitale circolante netto	170.991	153.888	11,1
Attività (Passività) per imposte differite	61.412	110.972	(44,7)
Fondi rischi e Benefici ai dipendenti	(561.622)	(525.799)	6,8
Attività (Passività) destinate a essere cedute	2.498	5.420	(53,9)
Capitale investito netto	4.745.204	4.231.035	12,2
Patrimonio netto	2.288.097	2.061.666	11,0
Attività finanziarie a lungo termine	(49.950)	(53.012)	(5,8)
Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	2.967.471	2.698.648	10,0
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	2.917.521	2.645.636	10,3
Attività finanziarie a breve termine	(860.245)	(690.878)	24,5
Indebitamento finanziario a breve termine	399.831	214.611	86,3
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(460.414)	(476.267)	(3,3)
Indebitamento finanziario netto	2.457.107	2.169.369	13,3
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	4.745.204	4.231.035	12,2

^(*) Variazione superiore al 100%



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016

mig	liaia	di	euro
IIIIg	ııaıa	uı	Cuio

			migliaia di euro
	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Var. %
A. Disponibilità liquide iniziali	139.576	51.601	(*)
Flusso finanziario generato dall'attività operativa			`,
Risultato del periodo	185.256	140.073	32,3
Rettifiche per:			
Imposte del periodo	118.153	105.662	11,8
Quota del risultato di collegate e joint ventures	(13.496)	6.254	(*)
Oneri (proventi) finanziari netti	136.913	94.831	44,4
Ammortamenti attività materiali e immateriali	304.435	267.609	13,8
Svalutazioni (Rivalutazioni) nette di attività	11.633	5.088	(*)
Accantonamenti netti a fondi	100.421	92.668	8,4
(Plusvalenze) Minusvalenze	2.704	(3.644)	(*)
Erogazioni benefici ai dipendenti	(10.096)	(13.336)	(24,3)
Utilizzo fondo rischi e altri oneri	(25.011)	(31.475)	(20,5)
Variazione altre attività/passività non correnti	(17.240)	4.827	(*)
Altre variazioni patrimoniali	(17.235)	(16.029)	7,5
Imposte pagate	(100.694)	(91.731)	9,8
B. Cash flow operativo prima delle variaz. di CCN	675.743	560.797	20,5
Variazione rimanenze	1.686	(16.408)	(*)
Variazione crediti commerciali	(77.954)	80.040	(*)
Variazione crediti tributari e altre attività correnti	(26.465)	70.743	(*)
Variazione debiti commerciali	(4.115)	(84.643)	(95,1)
Variazione debiti tributari e altre passività correnti	36.918	(34.496)	(*)
C. Flusso finanziario derivante da variaz. di CCN	(69.930)	15.236	(*)
D. Cash flow operativo (B+C)	605.813	576.033	5,2
Flusso finanziario da (per) attività di investimento			
Investimenti in attività materiali e immateriali	(269.983)	(267.562)	0,9
Investimenti in attività finanziarie	(4.823)	(7.650)	(37,0)
Realizzo investimenti e variazione attività destinate ad	0.000	4 777	/*\
essere cedute	9.993	4.777	(*)
Variazione area di consolidamento	(454.957)	(25.469)	(*)
Dividendi incassati E. Totale flusso finanziario da attività di invest.	7.840	7.435	5,4 (*)
F. Free cash flow (D+E)	(711.930) (106.117)	(288.469) 287.564	(*)
Flusso finanziario da attività di finanziamento	(100.117)	207.304	()
Erogazione di dividendi	(87.098)	(81.417)	7,0
Nuovi finanziamenti a lungo termine	570.000	800.000	(28,8)
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	(519.647)	(354.379)	46,6
Variazione debiti finanziari	408.447	(415.348)	
Variazione debiti finanziari	(30.110)	(55.006)	(*) (45,3)
Interessi pagati	(137.074)	(110.959)	23,5
Interessi incassati	15.707	17.520	(10,3)
G. Totale flusso finanziario da attività di finanz.	220.225	(199.589)	(10,3) (*)
H. Flusso monetario del periodo (F+G)	114.108	87.975	29,7
I. Disponibilità liquide finali (A+H)	253.684	139.576	·
(*) Variazione superiore al 100%	233.004	133.370	81,8

^(*) Variazione superiore al 100%

10